

Carlentini. Rapina in un negozio: due malviventi armati portano via... 10 euro

Non è andata bene a due malviventi che ieri sera hanno rapinato un negozio di Carlentini. Organizzazione del "colpo" quasi perfetta, con la convinzione, molto probabilmente, che il bottino sarebbe stato consistente. In due hanno fatto irruzione nell'esercizio commerciale, con i volti travisati da passamontagna e armati di un fucile a canne mozze e di una pistola. Una volta intimato ai presenti di consegnare loro l'incasso, però, l'amara sorpresa per gli "sfortunati" rapinatori: 10 euro la somma disponibile. Sul posto, poco dopo, sono giunti gli uomini del commissariato di Lentini. Indagini in corso .

Noto. Un fulmine colpisce la mortuaria del cimitero e genera un piccolo incendio

La scorsa notte un fulmine ha colpito il quadro elettrico della camera mortuaria generando un incendio. E' successo all'interno delle mura del cimitero monumentale di Noto, nella parte di più recente costruzione dove si trova la camera mortuaria. La coda del maltempo e l'intesa attività elettrica che si è sviluppata sulla città barocca ha fatto sì che un fulmine colpisse il quadro elettrico. Dalla scarica del fulmine si è innescato un incendio che fortunatamente si è circoscritto al solo quadro elettrico annerendo il vano in cui

era inserito e le mura circostanti.

I Vigili del fuoco del distaccamento di Noto sono comunque intervenuti per verificare le condizioni dell'immobile e bonificare l'area colpita dal fulmine. Sul posto anche i tecnici e gli operai comunali che hanno fatto la conta dei danni. La camera mortuaria è stata chiusa e transennata ed è al momento inutilizzabile.

Corrado Parisi

Noto. Maltempo, superlavoro per carabinieri e vigili del fuoco: decine di allagamenti

Si sono concentrati nella zona sud della provincia i disagi legati al maltempo di ieri sera e della notte scorsa. Superlavoro per i carabinieri, gli uomini della protezione civile e i vigili del fuoco, alle prese con decine di interventi di soccorso, principalmente nella zona tra Avola, Noto e Rosolini . Notevoli i disagi alla circolazione veicolare. Disagi anche legati all'interruzione dell'erogazione di energia elettrica a causa di fulmini che hanno interessato il territorio. Decine gli automobilisti rimasti in panne. Altrettante le operazioni di sgombero di cantine e garage allagati. Le situazioni più critiche sono state registrate a Noto, in località Calabernardo ed in contrada Lido di Noto, con le strade completamente allagate e chiuse alla circolazione stradale, in viale lido ad Avola nonché lungo la SS115 Noto – Rosolini ove, in diversi punti, la sede stradale era allagata ed impraticabile. Inoltre, in via Papini a Noto, le forti piogge hanno causato il crollo di un muretto di contenimento che ha

interessato due vetture parcheggiate lungo la strada danneggiandone la fiancata ed il cofano.

Siracusa. Open Land e il risarcimento milionario, il Comune ricorre al Tar: "tutto da rivedere"

Mentre anche la Procura ha acceso i suoi riflettori sulla documentazione relativa al progetto per la realizzazione di villette e centri commerciali ad Epipoli, continuano a litigare nelle aule della giustizia amministrativa Comune di Siracusa da una parte e la società privata che ha promosso il centro commerciale, Open Land srl.

L'ultimo in ordine di tempo a rivolgersi al Cga di Palermo è palazzo Vermexio. Presentato un nuovo ricorso con il quale si chiede di rivedere la sentenza sul rilascio della concessione edilizia per la realizzazione del centro commerciale Fiera del Sud e, ovviamente, il risarcimento dei danni.

A settembre il Comune è stato condannato a pagare i primi 2,8 milioni di euro ma con una "scontistica" ed alcune valutazioni dei giudici che hanno lasciato immaginare nuovi, possibili scenari.

Per il Comune di Siracusa, alla base della vicenda giudiziaria ci sarebbe "un'errata valutazione dei fatti" e inoltre "mancherebbero prove importanti per la liquidazione del danno, disposto in via equitativa e quindi secondo un canone stabilito dallo stesso piuttosto che supportato da evidenze documentali". Motivi per cui è stato presentato il ricorso al Consiglio di Giustizia Amministrativa di Palermo.

Siracusa. Carte di credito clonate, indaga la Procura. Dietro il raggio una banda specializzata?

Sarebbero poco più di sessanta i casi di truffa con carte di credito clonate su cui sta indagando la Procura di Siracusa. La segnalazione è partita dal Nucleo investigativo telematico, che ha raccolto le testimonianze di almeno tre vittime.

Dai loro conti in banca sarebbero scomparsi soldi, piccoli ammanchi sull'ordine del centinaio di euro per volta che, nelle intenzioni dei responsabili della truffa, potevano passare inosservati. Così non è stato e adesso è caccia ai responsabili della truffa. Il sospetto è che all'opera possa esserci una banda specializzata nella clonazione delle carte di credito. I magistrati stanno componendo il puzzle.

Avola. Ladro di rame colto sul fatto e arrestato. Danni all'illuminazione pubblica

Nella notte tra domenica e lunedì i finanzieri della Tenenza di Noto hanno sorpreso all'opera un 52enne: stava rubando cavi in rame. Il controllo notturno nella zona di contrada Merlino, ad Avola, ha permesso di bloccare in flagranza di reato

l'uomo, pregiudicato, con numerosi precedenti di polizia specifici.

Aveva con sè tenaglie, cacciaviti e altri attrezzi del "mestiere". Oltre a 50kg di rame, bottino prelevato da oltre 40 tombini "visitati". Da quantificare i danni arrecati al sistema di illuminazione pubblica.

Il 52enne è stato posto ai domiciliari su disposizione del sostituto procuratore Giancarlo Longo.

Siracusa. Incendio all'Arenella, i Vigili del Fuoco lottano due ore contro le fiamme

Sarebbero ingenti i danni causati dall'incendio che ha colpito nella notte il panificio di traversa Arenella. La chiamata ai vigili del fuoco è arrivata alle 23.35. Subito inviata una squadra dalla centrale che ha completato le operazioni di spegnimento solo due ore dopo. In fase di accertamento le cause che potrebbero avere originato il rogo.

Siracusa. Multa da 43 mila

euro e 13 anni di reclusione a un 51enne

I Carabinieri della Stazione di Siracusa, in ottemperanza all'ordine di esecuzione pena detentiva emesso dall'Ufficio Esecuzioni Penali della Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Catania, hanno associato presso la Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa Massimo Castrogiovanni, siracusano di 51 anni. L'uomo deve spiare un cumulo di pene concorrenti di anni per complessivi tredici anni ed otto mesi di reclusione, nonché provvedere al pagamento di una multa ammontante ad euro 43.600, con pene accessorie dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici e dell'interdizione legale durante la pena, poiché responsabile dei reati di ricettazione aggravata, associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti e detenzione ai fini di spaccio in concorso, aggravata dalla metodologia mafiosa, commessi anni addietro in Siracusa e Provincia.

Siracusa. Ruba un bancomat e lo usa: 38enne ai domiciliari

E' stato posto ai domiciliari per avere disatteso le prescrizioni che gli erano state imposte in precedenza. Massimiliano Rossitto, 38 anni, è accusato di furto aggravato di carta bancomat e di utilizzo fraudolento per effettuare prelievi e pagamenti. Per questo dallo scorso maggio era sottoposto all'obbligo di dimora. Misura che avrebbe violato in diverse occasioni. Da questo la decisione di inasprire la misura a suo carico.

Floridia. Droga e reati contro il patrimonio: 49enne condannato a 11 anni

Dovrà scontare 11 anni e 5 mesi di reclusione per reati contro il patrimonio e legati allo spaccio di stupefacenti. Gli agenti del commissariato di Priolo hanno eseguito l'ordine di carcerazione emesso dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Catania nei confronti di Salvo Vasile, 49 anni, di Floridia.